

Ex Isochimica; Governo centrale e regionale adottino provvedimenti; D'Agostino

Comunicato - 22/10/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Faccio appello al Governo centrale e a quello regionale affinché adottino gli interventi e i provvedimenti necessari, anche di natura eccezionale, per garantire la messa in sicurezza dello stabilimento della ex Isochimica e la bonifica dell'intera area di Pianodardine». Lo ha detto il deputato di Scelta Civica, Angelo Antonio D'Agostino, a margine del sopralluogo a Borgo Ferrovia (tenutosi ieri) della Commissione di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali della quale il parlamentare irpino è componente. «Le indagini della Procura, suffragate da diverse perizie medico-legali, ha aggiunto D'Agostino, hanno portato al riconoscimento di nove morti e di oltre 200 casi di patologie gravi (asbesto correlate) contratte dai lavoratori della fabbrica a causa dell'amianto. Su altri nove morti (anche questi ex dipendenti della fabbrica) sono in corso verifiche. Ciononostante, l'area dell'Ex Isochimica non è stata ancora inclusa nell'elenco dei siti di interesse nazionale, presupposto essenziale per il finanziamento degli interventi di bonifica da parte del Governo centrale. A distanza di due anni e quattro mesi dal sequestro dell'area, osserva poi il parlamentare, lunedì scorso è cominciato il processo: gli indagati sono 29 tra proprietari e dirigenti della fabbrica, attuali ed ex amministratori del Comune di Avellino, dirigenti Asl, dirigenti delle Ferrovie dello Stato. Le ipotesi di reato vanno dall'omicidio plurimo colposo alle lesioni personali, dal disastro ambientale continuato all'omissione in atti d'ufficio; le parti offese sono 237 con ben 242 richieste di costituzione di parte civile. I numeri, ha concluso D'Agostino, evidenziano la gravità della situazione e impongono un intervento immediato dell'Esecutivo centrale e della Giunta regionale.

Comunicato - 22/10/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it